



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

Allegato 6

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DI ORIENTAMENTO

A. PARTE GENERALE

1. TITOLO DEL PROGETTO

ORIENTARE ED ORIENTARSI : TRA I DIVERSI GRADI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
NEL MONDO DEL LAVORO

2. SOGGETTO PROPONENTE - CAPOFILA

Denominazione: IPISIA "A.BRUSTOLON"
Indirizzo: VIA S.LORENZO, 19 - 32100 BELLUNO
Telefono: 0437-950033..... e-mail: ipsiabli@tin.it.....
Responsabile del Progetto¹: Dirigente Scolastico prof. MICHELE SARDO

3. SOGGETTO/I PARTNER

Denominazione: IPSSAR "DOLOMIEU"
Indirizzo: VIA RIVALTA, 50 - 32013 LONGARONE
Telefono:0437-770480 e-mail: segreteria.dolomieu@tin.it.....

Denominazione: IPC "CATULLO"
Indirizzo: PIAZZALE STAZIONE - 32100 BELLUNO
Telefono:0437-943066 e-mail: mariosomm@tin.it.....

Denominazione: ITC "CALVI"
Indirizzo: VIA C. MARCHESI, 72 - 32100 BELLUNO
Telefono:0437-944047 e-mail: calvi.bl@tiscalinet.it.....

Denominazione: ENAIP VENETO.....
Indirizzo: VIA MARCONI, 17 - 32013 LONGARONE.....
Telefono: 0437 - 300066..... e-mail:

Denominazione: SCUOLA MEDIA STATALE "S.RICCI"
Indirizzo: VIA CAVOUR, 2 - 32100 BELLUNO
Telefono: 0437-25127 e-mail:

¹ È necessario allegare copia del curriculum professionale del Responsabile del Progetto



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

Denominazione: **SCUOLA MEDIA STATALE "U.FOSCOLO"**
Indirizzo: **VIA BELVEDERE SEDICO**
Telefono: **0437 - 852095** e-mail:

Denominazione: **I.C. "DANTE ALIGHIERI"**
Indirizzo: **PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 1 - 32012 FORNO DI ZOLDO**
Telefono: **0437 78141** e-mail: **istcom.zoldo@tin.it**

Denominazione: **I.C. "S.PERTINI"**
Indirizzo: **VIA CANEVOI - 32015 - PONTE NELLE ALPI**
Telefono: **0437 - 998112** e-mail: **ist.comp.pontealpi@libero.it**

Denominazione: **SCUOLA MEDIA STATALE "NIEVO"**
Indirizzo: **VIA MUR DI CADOLA - 32100 BELLUNO**
Telefono: **0437 - 931814** e-mail: **nievobl@tin.it**

Denominazione: **I.C. DI PUOS D'ALPAGPO**
Indirizzo: **VIA AL LAGO, 18 PUOS D'ALPAGO**
Telefono: **0437 - 454354** e-mail: **bbl037004@istruzione.it**

Denominazione: **I.C. DI LONGARONE**
Indirizzo: **PIAZZA MAZZOLA, 1 - 32013 LONGARONE**
Telefono: **0437 - 770209** e-mail: **compres.longarone@libero.it**

Denominazione: **LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"**
Indirizzo: **VIA GREGORIO XVI, 33 - 32100 BELLUNO**
Telefono: **0437 - 950472** e-mail: **docgalilei@libero.it**

Denominazione: **INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI BELLUNO**
Indirizzo: **PIAZZA DUOMO, 2 - 32100 BELLUNO**
Telefono: **0437 - 913255** e-mail: **informagiovani@comune.belluno.it**

Denominazione: **ITI "SEGATO"**
Indirizzo: **VIA J.TASSO, 11 - 32100 BELLUNO**
Telefono: **0437 - 940159** e-mail: **itisegat@tin.it**

Denominazione: **I.C. TRICHIANA**
Indirizzo: **VIA L.BERNARD, 40 - 32028 TRICHIANA**
Telefono: **0437 - 554449** e-mail: **istcomptri@libero.it**

Denominazione: **UNIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**
Indirizzo: **PIAZZALE RESISTENZA, 62 - 32100 BELLUNO**
Telefono: **0437- 933111** e-mail:



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

<input checked="" type="checkbox"/>	Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Enti di formazione
<input type="checkbox"/>	Province
<input type="checkbox"/>	Comuni
<input checked="" type="checkbox"/>	Centri Territoriali Permanenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni di categoria
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni sindacali
<input checked="" type="checkbox"/>	Aziende Ulss
<input checked="" type="checkbox"/>	Sportelli Informagiovani
<input checked="" type="checkbox"/>	Organismi privati operanti nell'ambito di orientamento/formazione
<input type="checkbox"/>	Altro



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

PRESENTAZIONE DELL' ENTE PROPONENTE

L'**I.P.S.I.A. "ANDREA BRUSTOLON"** HA INIZIATO LA SUA ATTIVITÀ DALL'ANNO SCOLASTICO 1951/52 ED È L'UNICO ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI BELLUNO.

NELL'ANNO SCOLASTICO 2001-2002 GLI ALLIEVI FREQUENTANTI SONO 372 LE CLASSI FUNZIONANTI SONO 22, DI CUI 2 ARTICOLATE.

L'ORGANICO DELL'ISTITUTO È COMPOSTO DA 67 DOCENTI E DA 21 UNITÀ DEL PERSONALE ATA.

IL NOSTRO ISTITUTO CONSAPEVOLE CHE TRA I PROPRI ISCRITTI CI SONO GLI ALLIEVI DELLE FASCE "PIU' DEBOLI" SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLE ABILITÀ COGNITIVE SIA SOPRATTUTTO DELLA MOTIVAZIONE HA PRESTATO GRANDE ATTENZIONE IN QUESTI ULTIMI ANNI AI TEMI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO AL FINE DI PREVENIRE E RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

L'ISTITUTO, INOLTRE, È STATO INDIVIDUATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE QUALE SCUOLA POLO PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE SUL NUOVO OBBLIGO SCOLASTICO (LEGGE 9/99) PER I DISTRETTI SCOLASTICI DI BELLUNO, AGORDO E PIEVE DI CADORE. IN QUESTO AMBITO L'ISTITUTO HA COORDINATO VARI INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE TRA VARI OPERATORI DELLA FORMAZIONE SCOLASTICA E PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA REALIZZANDO TRA L'ALTRO LE SEGUENTI AZIONI:

- COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE:
ISTITUTI PROFESSIONALI, DIRIGENTI SCUOLE MEDIE, CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, SERVIZI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA, PROVVEDITORATO.
- PROTOCOLLO DI INTESA PER I PERCORSI INTEGRATI SCUOLE SUPERIORI-CFP.
- PRODUZIONE DI UN MODELLO DI PORTAFOLIO DELLO STUDELLO.
- MODULI DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON ENAIP VENETO – LONGARONE.
- COSTRUZIONE DI UNA RETE

5. RUOLO DEL PROPONENTE E DEGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO

ISTITUTO CAPOFILA:

- GESTIONE AMMINISTRATIVA
- COORDINAMENTO DEL PROGETTO
- INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

IST. CAPOFILA E TUTTI GLI ALTRI PARTNER :

EROGAZIONE SERVIZIO DI:

- SPORTELLO
- MODULI FORMATIVI
- STAGE
- PORTAFOLIO

- ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO
- ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE
- PREDISPOSIZIONE STRUMENTI
- DOCUMENTAZIONE
- PUBBLICIZZAZIONE
- MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

COMPETENZE PROFESSIONALI CHE SARANNO IMPEGNATE NEL PROGETTO:

- DIRIGENTI SCOLASTICI
- DOCENTI REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO
- CONSULENTI ED ESPERTI ESTERNI
- RAPPRESENTANTO DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

6. MOTIVAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO

1. AIUTARE I GIOVANI AD IMPARARE A SCEGLIERE E SELEZIONARE I PROPRI INTERESSI FORNENDO LORO ANCHE STRUMENTI CHE LI SPINGANO A PORSI CONSAPEVOLMENTE DI FRONTE ALLA REALTÀ SOCIALE E PRODUTTIVA
2. INDIVIDUARE MODALITÀ PER VALORIZZARE ATTITUDINI ED INTERESSI DEGLI STUDENTI
3. COLLEGARE I DIVERSI MOMENTI DI TRANSIZIONE TRA GRADI ED ORDINI DIVERSI DI SCUOLA E CON IL MONDO DEL LAVORO
4. CREARE OCCASIONI DI INTERAZIONE ED INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL SISTEMA FORMATIVO E CON IL MONDO DEL LAVORO FAVORENDO INTESA E INTERAZIONI TRA I DIVERSI SOGGETTI DEL TERRITORIO
5. PROMUOVERE E PUBBLICIZZARE LE BUONE PRATICHE DI ORIENTAMENTO
6. COINVOLGERE LE FAMIGLIE

7. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

1. IN RELAZIONE ALLA SCELTA DURANTE LA SCUOLA MEDIA:
 - INFORMAZIONE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE E REALIZZAZIONE DI MODULI FORMATIVI ED ATTIVITÀ DI CONSULENZA INDIVIDUALIZZATA
2. IN RELAZIONE ALLA VERIFICA DELLA PROPRIA SCELTA NEL BIENNIO DI SCUOLA SUPERIORE
 - **INCREMENTO DELLA MOTIVAZIONE**
 - **RIMOTIVAZIONE**
 - **RIENTRAMENTO**
 - **PASSAGGI E PASSERELLE**
3. PRODUZIONE DI STRUMENTI COMUNI

DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE SPERIMENTATE ATTRAVERSO CANALI TELEMATICI E MESSA A DISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

8. ELEMENTI DI INNOVATIVITÀ

1. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E DI DOCUMENTAZIONE TRA SOGGETTI DIVERSI (SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE E MONDO DEL LAVORO)
2. PRODUZIONE DI MODELLI E STRUMENTI COMUNI DA SPERIMENTARE
3. UTILIZZO DI MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ANCHE A DISTANZA
4. RICERCA DI MODALITÀ EFFICACI DI RELAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO GIA' A PARTIRE DALLA SCUOLA MEDIA.

9. RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

1. COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE FAMIGLIE, IN PARTICOLARE, DEGLI ALUNNI A RISCHIO DI DISPERSIONE
2. AMPLIARE E DIFFONDERE I SERVIZI DI CONSULENZA INDIVIDUALIZZATA GIA' OFFERTI DAGLI ENTI PRESENTI INTEGRANDOLI CON LE ESPERIENZE EFFETTUATE DALLE SCUOLE
3. IMPLEMENTAZIONE DIFFUSA DI MODULI FORMATIVI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA
4. ATTUAZIONE DI INIZIATIVE CHE FACILITINO I MOMENTI DI PASSAGGIO TRA I DIVERSI SISTEMI DI FORMAZIONE/ISTRUZIONE
5. PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI STRUMENTI, REPORT, PROTOCOLLI PER L'ORIENTAMENTO



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

10. STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Azioni previste		Soggetto realizzatore	Destinatari	Durata in ore
1	Materiali informativi da distribuire agli alunni	I.P.S.I.A. "Brustolon" Belluno	Classi di terza media del Distretto scolastico di Belluno	N.50
2	Incontri con le scuole superiori – job – scuola aperta – in classe	SCULA MEDIA STATALE "S.Ricci" e Informagiovani – Comune di Belluno Tutte le scuole medie del Distretto di Belluno	Alunni e genitori classi terze medie	N.30
3	Attività di laboratorio tra scuola media, scuola media superiore e CFP	I.P.S.I.A. "Brustolon" Belluno Classi seconde e terze della scuole medie e scuole superiori del Distretto	Classi seconde e terze medie	N.50
4	Accoglienza	Scuole superiori del Distretto aderenti al progetto	Allievi classi terza media e prima scuola superiore	N.200
5	Accompagnamento alla scelta della scuola superiore	Tutte le scuole medie inferiori e superiori aderenti al progetto	Alunni classi terza media	N.180
5 bis	Confronto insegnanti scuola media e scuola media superiore per aree disciplinari	Scuola media "U.Foscolo" di Sedico e tutte le scuole aderenti al progetto.	Insegnanti referenti dell'orientamento	N.50
6	Progetto didattico: scuola – lavoro (stages aziendali)	Aziende artigiane ed industriali della provincia di Belluno	Classi seconde e terze I.P.S.I.A. "Brustolon" Belluno	N.60
7	Interventi di orientamento rivolti agli alunni di terza media e alle loro famiglie	I.C. di Ponte nelle Alpi e tutte le scuole medie aderenti al progetto	Alunni e genitori classi terze medie	N.150
7A	Sportello di orientamento per genitori e figli (terza media)	Informa Giovani	Allievi di terza media e loro genitori	N.120
7B	Interventi di riorientamento rivolti agli alunni del 1° biennio di scuola superiore e alle loro famiglie	Scuole superiori aderenti al progetto	Alunni del 1° biennio di scuola superiore e loro famiglie	N.50
7C	Sportello riorientamento per genitori e figli (biennio superiori)	Informa giovani	Allievi del biennio delle superiori e loro genitori	N.70
8	Percorso formativo per genitori e figli (terza media)	Scuole medie inferiori aderenti al progetto e Informa giovani	Alunni e genitori classi terze medie	N.20



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro

Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

9	Predisposizione modello di raccolta informazioni per l'orientamento alunni terza media	Scuole medie inferiori e superiori del Distretto scolastico di Belluno	Alunni terza media e biennio superiori	N. 20
10	Dossier alunno	Scuole medie inferiori e superiori del Distretto scolastico di Belluno	Alunni terza media e biennio superiori	N.20
11	Banca dati "Buone Pratiche" e costruzione sito web	I.P.S.I.A. "Brustolon" Belluno e tutte le scuole che accederanno al sito. Eventuali soggetti o partner	Alunni delle Scuole medie inferiori e superiori del Distretto scolastico di Belluno	N. 50



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

11. CRONOGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Azione	Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
1	Materiali informativi da distribuire agli alunni										x	x	x			
2	Incontri con le scuole superiori – job – scuola aperta – in classe										x	x	x			
3	Attività di laboratorio tra scuola media, scuola media superiore e CFP			x	x						x	x	x			
4	Accoglienza										x	x	x			
5	Accompagnamento alla scelta della scuola superiore										x	x	x			
5 bis	Confronto insegnanti scuola media e scuola media superiore per aree disciplinari			x	x	x										
6	Progetto didattico: scuola – lavoro (stages aziendali)		x	x	x											
7	Interventi di orientamento rivolti agli alunni di terza media e alle loro famiglie										x	x	x			
7A	Sportello orientamento per genitori e figli (terza media)		x	x	x	x	x			x	x	x	x			
7B	Interventi di riorientamento rivolti agli alunni del 1° biennio di scuola superiore e alle loro famiglie		x													
7C	Sportello riorientamento genitori e figli (biennio superiore)		x	x												
8	Percorso formativo per genitori e figli (terza media)										x	x				
9	Predisposizione modello di raccolta informazioni per l'orientamento alunni terza media			x	x											
10	Dossier alunno			x	x											
11	Banca dati "Buone Pratiche" e costruzione sito web	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N 1

MATERIALI INFORMATIVI DA DISTRIBUIRE AGLI ALUNNI

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

IPSIA "BRUSTOLON" Belluno

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Allievi classi III ^e medie	700

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Predisposizione e stampa di una Guida ad uso delle classi terze medie del Distretto, contenete le seguenti informazioni su tutte le scuole superiori della provincia:

- Tipologia della scuola
- Dati relativi ai curricoli
- Profilo informativo in entrata ed in uscita
- Elementi di successo
- Rapporto tra titolo di studio, occupazione, università.

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Utilizzazione di una scheda di valutazione, elaborata da apposita commissione, che rilevi l'efficacia dell'azione informativa.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5. TITOLO AZIONE

Scheda N 2

INCONTRI CON LE SCUOLE SUPERIORI – JOB – SCUOLA APERTA - IN CLASSE

6. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Scuola Media Statale "S. Ricci" e INFORMAGIOVANI - Comune di Belluno per il coordinamento delle attività - tutte le Scuole Medie del Distretto di Belluno

7. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Alunni e genitori classi III [^] Media	2000

8. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Presentazione delle Scuole Medie Superiori della provincia di Belluno.

Incontri con le Scuole Superiori secondo una calendarizzazione predisposta dal Distretto per l'anno scolastico 2001-2002.

TEMPI : ottobre / novembre / dicembre

9. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Utilizzazione di una scheda di valutazione, elaborata da un'apposita commissione, che rilevi l'efficacia degli incontri.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 TITOLO AZIONE

Scheda N 3

ATTIVITA' DI LABORATORIO TRA SCUOLA MEDIA –SCUOLA SUPERIORE E CFP

2 SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ (in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)

IPSIA "BRUSTOLON" – CLASSI SECONDE E TERZE DELLE SCUOLE MEDIE E SCUOLE SUPERIORI DEL DISTRETTO

3 DESTINATARI

Tipologia	Numero
Alunni classi II ^a e III ^a Medie	1400

4 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Lezioni guidate da parte di docenti delle Scuole Superiori rivolte agli alunni delle classi seconde e terze medie

Partecipazione degli alunni delle classi terze a laboratori organizzati all'interno delle Scuole Superiori

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Fornire ad alunni ed insegnanti delle scuole medie una scheda di valutazione sull'efficacia dell'azione informativa e orientativa delle Scuole Medie Superiori.

TEMPI:

marzo - aprile per le classi II^a medie

ottobre - novembre - dicembre per le classi III^a medie



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 4

ACCOGLIENZA

2 SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

SCUOLE SUPERIORI ADERENTI

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
ALUNNI 3 [^] MEDIA INFERIORE E 1 [^] SUPERIORE	1400

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. SCUOLA APERTA: - Visite guidate a strutture e laboratori istituti superiori
 - Incontri con presidi, docenti e studenti
 - Partecipazione a lezioni ed esperienze programmate
2. ACCOGLIENZA: - Interventi mirati e individualizzati per recupero precoce difficoltà pregresse (corsi propedeutici classi 1[^] superiore; test d'ingresso; corsi di recupero- sportelli didattici).
 - Attività socializzanti (presentazione di sé; visita alla città; gita scolastica; questionari; colloqui individuali in orario extrascolastico)
 - Interventi sul metodo di studio (lezione frontale; lavori di gruppo; distribuzione materiale).
3. COLLOQUI INDIVIDUALI con alunni ripetenti e/o provenienti da altri istituti superiori
4. PROGETTAZIONE

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

1. OSSERVAZIONE SVILUPPO ALUNNI RISPETTO RISULTATI ATTESI E RACCOLTA DATI SUCCESSO FORMATIVO
2. COMPILAZIONE QUESTIONARIO DI GRADIMENTO (DA PARTE DEGLI ALUNNI) DEL PROGETTO
3. ANALISI DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N 5 BIS

CONFRONTO INSEGNANTI SCUOLA MEDIA E SCUOLA MEDIA SUPERIORE PER AREE DISCIPLINARI

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

SCUOLA MEDIA STATALE "U.FOSCOLO" DI SEDICO E TUTTE LE SCUOLE ADERENTI AL PROGETTO

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
INSEGNANTI REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO	N. 50

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

INCONTRI TRA INSEGNANTI REFERENTI DI SCUOLA MEDIA INFERIORE E SUPERIORE, SUDDIVISI PER AREE:
LINGUISTICA
LOGICO-MATEMATICA
ESPRESSIVO-OPERATIVO

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

REALIZZAZIONE DI UN PROTOCOLLO CON GLI ELEMENTI BASE (STANDARD MINIMI IN USCITA DALLA SCUOLA MEDIA ED IN ENTRATA NELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE) PER I CURRICOLI DELLE VARIE DISCIPLINE



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 TITOLO AZIONE

Scheda N. 5

ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

2 SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

SCUOLE SUPERIORI ADERENTI E SCUOLE MEDIE INFERIORI

3 DESTINATARI

Tipologia	Numero
ALUNNI 3^ MEDIA INFERIORE	700

4 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. INCONTRI DI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE (SCUOLA MEDIA) CON RAPPRESENTANTI DELLE SCUOLE SUPERIORI
2. ATTIVITÀ DI SPORTELLO
3. INTERVENTO DI UN ESPERTO (PSICOLOGO) PER SUPPORTARE ALUNNI CHE MANIFESTANO DISAGIO
4. PROGETTAZIONE

5 MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

1. SOMMINISTRAZIONE DI TEST E SUCCESSIVA INTERPRETAZIONE DA PARTE DI UNO PSICOLOGO



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N 6

PROGETTO DIDATTICO: SCUOLA – LAVORO (stages aziendali)

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Aziende artigiane ed industriali della provincia di Belluno

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Classi I ^a II ^a IPSIA Brustolon	50

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Tirocinio orientativo individualizzato in situazione lavorativa con affiancamento di tutor

Risultati attesi:

- Acquisizione e sviluppo dei saperi tecnico-professionali in contesti produttivi
- Acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative
- Socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa
- Coinvolgimento del mondo del lavoro nei percorsi formativi
- Utilizzazione dell'esperienza di stages ai fini orientativi.

Fasi di svolgimento:

I fase: n° 6 ore in ambito scolastico per approfondimento e sensibilizzazione

II fase: n° 40 ore stages in azienda

III fase: n° 4 ore restituzione delle esperienze

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Questionario rivolto agli allievi sulla qualità delle esperienze.

Relazione dei tutor relativa ad ogni allievo.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 7

Interventi di orientamento rivolti agli allievi di terza media e alle loro famiglie

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Scuole Medie Inferiori

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Allievi di terza media e loro genitori	2000

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Intervento rivolto agli allievi:

L'attività di orientamento si esplica attraverso l'utilizzo di strumenti psicologici quali: colloquio di orientamento, consulenze individuali, interventi di tutoring, somministrazione di test e questionari autoperceettivi, gruppi di ascolto.

Intervento rivolto ai genitori:

Consulenza individualizzata alle famiglie che ne facciano richiesta.

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi si riterranno raggiunti quando, nei successivi follow up, gli alunni dimostreranno di essere in grado di:

comunicare in modo assertivo,
ascoltare l'altro in modo attivo,
confrontarsi discutendo sul problema e non sulla persona,
saper richiedere e dare aiuto,
saper esprimere e gestire le emozioni,
esprimere scelte consapevoli.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 7A

Sportello orientamento per genitori e figli (3^a media)

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Scuola media "Ricci"
Informagiovani del Comune di Belluno

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Allievi di 3 ^a media e loro genitori	alunni + genitori

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Lo sportello orientativo offre la possibilità di colloqui individuali di orientamento per famiglie e studenti frequentanti la terza media che ne facciano richiesta. Rivolgendosi all'Informagiovani è possibile accedere al servizio che si articola in due momenti, uno rivolto ai soli allievi, l'altro rivolto anche ai genitori:

- il primo, **rivolto soltanto ai ragazzi**, consiste nella somministrazione di test psicologici da parte della consulente psicologa d.ssa Sandra Galentino che da anni propone un'attività di orientamento in rete che coinvolge Scuole Medie Inferiori e Superiori, Distretto Scolastico, Informagiovani e altri enti che si occupano, sul territorio bellunese, di orientamento scolastico e professionale. La somministrazione dei test avviene in un'aula delle Scuole Medie "Ricci", situate in posizione centrale;
- il secondo momento, invece, prevede un colloquio psicologico **che coinvolge ragazzo e genitori**. All'interno del colloquio clinico viene preso in considerazione il profilo emerso del ragazzo, coinvolgendo anche i genitori allo scopo di favorire così una crescita educativa all'interno della famiglia. I colloqui avvengono presso l'Informagiovani, in un ambiente riservato.



*Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro*

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Predisposizione di una scheda di restituzione che l'utente dell'intervento di orientamento riconsegnerà all'Informagiovani fornendo informazioni in merito alle scelte effettuate ed al gradimento del servizio di consulenza.

Relazione conclusiva di monitoraggio, a cura del consulente psicologo, sull'attività svolta.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 7 B

Interventi di riorientamento rivolti agli allievi del 1° biennio di scuola media superiore e alle loro famiglie

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Scuole medie superiori

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Allievi del 1° biennio di scuola media superiore e loro genitori	1000

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Intervento rivolto agli allievi:

Le attività di orientamento e riorientamento si esplicano attraverso l'utilizzo di strumenti psicologici quali: colloquio di orientamento, consulenze individuali, interventi di tutoring, somministrazione di test e questionari autopercezioni, gruppi di ascolto.

Intervento rivolto ai genitori:

Consulenza individualizzata alle famiglie che ne facciano richiesta.

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Test e colloqui atti a verificare le capacità di:

1. Riflettere sulle abilità generali utili per sapere imparare
2. Individuare il proprio stile di lavoro sulle informazioni
3. Autovalutare le proprie abilità cognitive e relazionali
4. Effettuare un bilancio sulle proprie potenzialità
5. Saper effettuare scelte consapevoli.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2. TITOLO AZIONE

Scheda N. 7C

Sportello riorientamento per genitori e figli (biennio superiori)

3. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Scuola media "Ricci"
Informagiovani del Comune di Belluno

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Allievi del biennio delle superiori e loro genitori	850 alunni + genitori

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Lo sportello di riorientamento offre la possibilità di usufruire di una consulenza individualizzata da parte di una consulente psicologa. Gli studenti del biennio delle scuole medie superiori che vivano con disagio l'inserimento nella scuola secondaria scelta in precedenza possono aver bisogno di essere riorientati oppure sostenuti e rimotivati. Rivolgendosi all'Informagiovani è possibile accedere al servizio che si articola in due momenti, uno rivolto ai soli studenti, l'altro rivolto anche ai genitori:

- il primo, **rivolto soltanto ai ragazzi**, consiste nella somministrazione di test psicologici da parte della consulente psicologa d.ssa Sandra Galentino che da anni propone un'attività di orientamento in rete che coinvolge Scuole Medie Inferiori e Superiori, Distretto Scolastico, Informagiovani e altri enti che si occupano, sul territorio bellunese, di orientamento scolastico e professionale. La somministrazione dei test avviene in un'aula delle Scuole Medie "Ricci", situate in posizione centrale;

il secondo momento, invece, prevede un colloquio individuale **che coinvolge il ragazzo e i genitori**. Nel colloquio clinico sono presi in esame i dati conseguiti, allo scopo di aiutare il ragazzo a rielaborare il disagio e favorire così una crescita educativa in famiglia. In tale contesto il ragazzo potrà così riformulare un progetto scolastico – professionale. Il disagio richiede un intervento flessibile che di volta in volta potrà essere diversificato. I colloqui avvengono presso l'Informagiovani, in un ambiente riservato.



*Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro*

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Predisposizione di una scheda di restituzione che l'utente dell'intervento di riorientamento riconsegnerà all'Informagiovani fornendo informazioni in merito al gradimento del servizio di consulenza.

Relazione conclusiva di monitoraggio, a cura del consulente psicologo, sull'attività svolta.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 8

Percorso formativo per genitori e figli (3^a media)

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

Scuola media "Ricci" e Informagiovani del Comune di Belluno per il coordinamento dell'attività (contatti con le scuole per definire le date, informazione, comunicati stampa).
Scuole Medie del Distretto di Belluno

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Alunni e genitori delle classi di 3 ^a media	700 alunni + i genitori

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il percorso formativo per genitori e figli ai fini dell'orientamento per la scelta della Scuola Superiore da frequentare si articola in un ciclo di tre incontri in cui il tema dell'orientamento viene trattato secondo una prospettiva teorica maturativo – personale. In questa accezione l'orientamento non è sinonimo semplicemente di "informazione", ma diventa "educazione alla scelta".

Il programma prevede tre appuntamenti:

1. **Orientamento: ruolo della famiglia e significato della scelta** (l'incontro sarà svolto dalla d.ssa Sandra Galentino, psicologa e consulente dell'orientamento);
2. **Orientamento: elementi da valutare all'atto dell'iscrizione** (l'incontro sarà svolto dal dott. Gaetano Piccolboni, psicologo e psicoterapeuta);
3. **Orientamento: incontro informativo per "scoprire" la Scuola Media Superiore.**

Durante questo terzo incontro, ai presidi o ad insegnanti specificatamente incaricati, in attività presso le Scuole Medie Superiori e i Centri di Formazione Professionale del territorio, sarà data la possibilità di presentare a genitori e ragazzi l'offerta formativa del proprio istituto. I genitori e i ragazzi che partecipano a questo incontro sono invitati a recarsi nelle aule in cui saranno ospitati i singoli istituti, con la possibilità di approfondire la conoscenza dell'offerta formativa e di rivolgere delle domande al personale presente.

Per promuovere questa iniziativa si interpella la scuola come agenzia educativa fondamentale. Si



*Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro*

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

intende coinvolgere anche gli insegnanti in modo attivo, presentando a chi sia interessato le stesse proposte fatte nei primi due incontri per genitori e ragazzi, ma con un taglio didattico. Entrambi gli operatori incontrano gli insegnanti interessati in una delle sedi in cui vengono organizzati i diversi cicli, raggruppando insieme diverse scuole. Si tratta di incontri paralleli rivolti agli insegnanti desiderosi di approfondire alcune tematiche dell'orientamento allo scopo di favorire il dialogo con le scuole e un'attività di rete.

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Predisposizione di una scheda che i partecipanti agli incontri riconsegneranno al preside della Scuola in cui si è svolto l'intervento fornendo informazioni in merito al gradimento del servizio di informazione.

Relazione conclusiva di monitoraggio, a cura dei consulenti psicologi, sull'attività svolta.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 9

PREDISPOSIZIONE MODELLO DI RACCOLTA INFORMAZIONI PER L'ORIENTAMENTO ALUNNI III MEDIA

2 SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ (in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)

SCUOLE MEDIE E SUPERIORI DEL DISTRETTO N. 3 DELLA PROVINCIA

3 DESTINATARI

Tipologia	Numero
Alunni III Media e Biennio Superiori	2000

4 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Incontri di commissioni miste di lavoro di n. 6 docenti Referenti per l'orientamento (3 scuola media e 3 biennio superiori) per individuare gli indicatori e le modalità di raccolta e tabulazione dei dati da utilizzare da parte dell'alunno di III media all'atto della scelta dell'Istituto superiore.

Tempi: Progettazione scheda : Marzo - Aprile per n. 5 incontri di due ore

RISULTATI ATTESI: Controllo e selezione delle informazioni dalla Scuola superiore alla scuola media [Conoscenza dati strutturali istituti superiori e variabili che determinano il successo e/o insuccesso scolastico, le azioni di prevenzione attuate e il profilo formativo dell'istituto (abilità e competenze in ingresso e in uscita)]

5 MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Distribuzione del modello agli Istituti superiori da utilizzare come guida per la presentazione della scuola stessa nel corso degli incontri con alunni e genitori

Verificare se i dati raccolti e tabulati rispondono alle aspettative degli alunni e siano efficaci per un'azione orientativa.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 10

DOSSIER ALUNNO

2. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

SCUOLE MEDIE E SUPERIORI DEL DISTRETTO N. 3 DELLA PROVINCIA

3. DESTINATARI

Tipologia	Numero
Alunni III Media e Biennio Superiori	2000

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Metodologie: incontri di commissioni miste di lavoro di n. 6 docenti Referenti per l'orientamento (3 scuola media e 3 biennio superiori) per individuare gli indicatori da utilizzare per progettazione della griglia.

Tempi: Progettazione modello : Marzo - Aprile per n. 5 incontri di due ore

RISULTATI ATTESI: Predisporre protocolli e modelli per orientamento che favoriscano un inserimento "sereno" dell'allievo nel passaggio tra scuola media e scuola superiore.

Registrazione periodica dei comportamenti cognitivi e affettivo-motivazionali degli allievi che preveda:

Sicurezza sui propri interessi e attitudini

Livello decisionale

Motivazione

Autonomia nella scelta

Stile attributivo

Fiducia nelle proprie capacità, autostima e conoscenza di sé



*Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro*

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Distribuzione del modello agli insegnanti delle classi III media e biennio superiori.
Verificare se i dati raccolti e tabulati rispondono alle "aspettative" degli insegnanti delle scuole superiori per un'azione orientativa e **ri-orientativa**.



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO AZIONE

Scheda N. 11

BANCA DATI "BUONE PRATICHE" e COSTRUZIONE SITO WEB

2 SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ *(in caso di azioni diffuse indicare la sede prevalente)*

IPSIA "BRUSTOLON" - BELLUNO e singole scuole che scaricheranno i materiali nel sito.

Eventuali soggetti o partner (Informa -giovani)

3 DESTINATARI

Tipologia	Numero
Scuole che scaricheranno i materiali nel sito e alunni di 3 [^] media e biennio Superiori del distretto n. 3 della provincia.	2000

4 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

In un lavoro di rete, occorre diffondere e condividere le esperienze svolte nelle singole scuole. La creazione di un sito web e Banca Dati rappresenta una opportunità fondamentale per reperire informazioni riguardo alle caratteristiche di ogni singola scuola e delle attività di orientamento svolte.

Vengono raccolte così in maniera organica (secondo criteri di significatività e innovazione) le Azioni che i soggetti preposti erogano:

- *INFORMAZIONE*
- *MODULI FORMATIVI*
- *INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI*
- *RICERCA/ INNOVAZIONE.*

Strumenti

Supporti informatici e PC collegati in rete

Banca Dati del Distretto di appartenenza

Floppy e CD

Tempi

Quelli definiti dalle singole scuole per la realizzazione delle proprie attività

La raccolta della documentazione sarà inoltrata direttamente presso la Banca Dati e



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

adeguatamente assemblata.

Risultati attesi

Veicolare le informazioni per la condivisione in reti di scuole.

Potenziamento delle attività presenti e del sito www.ascuola.it

Scambio delle informazioni

Raccolta delle esperienze in una banca dati

Valorizzazione e diffusione delle esperienze

5 MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà tramite l'utilizzo della Banca Dati e suo aggiornamento (non vi sono evidentemente all'inizio parametri di confronto e/o di riferimento)

Numero di accessi al sito



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

C. DATI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

1. ORE TOTALI ATTIVITÀ

1120

2. DURATA DEL PROGETTO (in giorni o mesi)

11 MESI

3. DATA DI AVVIO PREVISTA

GENNAIO 2002

4. DATA DI CONCLUSIONE PREVISTA

DICEMBRE 2002

5. MATERIALI/STRUMENTI CHE SI PREVEDE PRODURRE

- STAMPA GUIDA INFORMATIVA SULLE VARIE OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO PRESENTI NEL TERRITORIO.
- REALIZZAZIONE DI UN CD-ROM CONTENENTE LE FASI DEL PROGETTO ORIENTATIVO.
- COSTRUZIONE DI UN SITO WEB.
- BANCA DATI. (QUESTIONARI, SCHEDE, ECC.)



Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002

D. COSTO DEL PROGETTO

Voci di Spesa			Importi	Max ²
1		Preparazione intervento		10%
	1.1	Progettazione, contatti, costruzione reti, ...	12.000.000	
	1.2	Pubblicizzazione	3.000.000	
2		Realizzazione intervento		
	2.1	Risorse umane (<i>consulenti, esperti, personale interno, ...</i>)		
		2.1.1 Coordinamento	15.000.000	10% ³
		2.1.2 Costi personale dipendente partner e altri soggetti coinvolti	69.500.000	
		2.1.3 Costi collaborazioni esterne fascia A ⁴		
		2.1.4 Costi collaborazioni esterne fascia B ⁵	4.000.000	
		2.1.5 Tutoraggio personalizzato ⁶	6.000.000	
		2.1.6 Costi personale amministrativo esterno ⁷		
	2.2	Risorse materiali e rimborsi		15%
		2.2.1 Rimborso viaggi e trasferte	7.000.000	5%
		2.2.2 Cancelleria, spese telefoniche e postali	3.000.000	2%
		2.2.3 Noleggio attrezzature	4.500.000	5%
		2.2.4 Costi affitti, elettricità, riscaldamento, ...	3.000.000	
		2.2.5 Materiali, riproduzioni, ...	5.000.000	
3		Spese relative agli utenti		
	3.1	Borse di studio ⁸	3.000.000	
4		Monitoraggio e diffusione dei risultati (compresa pubblicazione)	15.000.000	10%
		Costo totale progetto	L. 150.000.000	
			€77.468,50	

² Percentuale massima rispetto al costo totale del Progetto

³ di cui massimo il 4% al Soggetto capofila

⁴ v. Direttiva FSE DGR 2619 del 4 agosto 2000

⁵ v. Direttiva FSE DGR 2619 del 4 agosto 2000

⁶ massimo Lit 80.000/h onnicomprensivi

⁷ massimo Lit 50.000/h onnicomprensivi

⁸ massimo dieci tirocini per progetto



*Segreteria Regionale Formazione e Lavoro
Direzione Regionale Lavoro*

DIRETTIVA REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PER L'ANNO 2002